

20
Novembre

Giornata
Mondiale
dei diritti
dell'infanzia e
dell'adolescenza



MADDALENE Villaggio del Sole Notizie

ANNO IV NUMERO 74

SABATO 15 NOVEMBRE 2014

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Primo piano

Ebola: conoscerla per prevenire il contagio

L'epidemia di ebola che sta devastando la Liberia, la Sierra Leone e la Guinea ed ha già ucciso migliaia di persone, rappresenta un'emergenza sanitaria senza precedenti. Il timore è che presto, complice l'estrema mobilità internazionale delle persone e gli scarsi controlli alle frontiere di alcuni degli Stati coinvolti, il virus possa raggiungere anche il nostro Paese. Attualmente tale rischio è stimato al 5%. Per questo è importante conoscere alcune informazioni per non rischiare il contagio. Una su tutte, le modalità di trasmissione della malattia.

Il contagio. La prima cosa da sapere è che il contagio da ebola avviene molto velocemente, anche se non si tratta di un virus che si trasmette per via aerea. Su quest'ultimo punto, tuttavia, gli scienziati non sono concordi. E' stato infatti dimostrato che le scimmie si trasmettono la malattia per via aerea, attraverso goccioline di saliva pregne di virus. Per evitare

rischi, il personale sanitario che viene a contatto con questi malati deve indossare tute protettive, mascherine facciali e occhiali. Tra umani la trasmissione avviene tramite contatto diretto con persone infette, cioè se sangue, muco, saliva, feci o anche lacrime "infette" vengono a contatto con le membrane mucose (bocca, naso, occhi, vagina) o con le ferite aperte di persone sane, queste ultime rischiano il contagio. Anche i rapporti sessuali con persone ammalate sono veicolo di contagio.

Il contagio con il virus ebola può dunque avvenire baciando una persona malata, mangiando dal suo piatto, pulendo un cadavere prima della sepoltura (si tratta di uno dei contagi più diffusi in Africa, dove vigono tradizioni funebri particolari) e persino facendo sesso con una persona appena guarita dalla malattia. È probabile, infatti, che il virus resti attivo nello sperma per i tre mesi successivi alla guarigione. È possibile contagiarsi anche sempli-

cemente toccando un oggetto su cui è caduto del fluido corporeo appartenente a un malato. Il virus ebola, infatti, è piuttosto resistente:

è in grado di sopravvivere diverse ore a contatto con l'aria e più giorni se ospitato nei fluidi corporei.

Ciò significa che è rischioso toccare una superficie "infetta" e poi con le dita strofinarsi gli occhi o la bocca.



Precauzioni. La soluzione è disinfettare accuratamente tutte le superfici utilizzando della candeggina, che ammazza il virus. È infine importante sottolineare come il malato debba aver già sviluppato i sintomi di Ebola (tra tutti, il più eclatante è la febbre emorragica).

Chi è già stato infettato, ma non presenta ancora alcun sintomo, non è dunque pericoloso e può essere avvicinato – magari durante un viaggio in aereo – senza che ciò comporti alcuna minaccia per la salute.

(Fonte: www.dottori.it/news)

Di ritorno dalla Liberia

Generale e dieci soldati Usa in isolamento nella base Dal Din

Gli undici soldati americani rientrati dalla Liberia lo scorso 27 ottobre sono stati messi in isolamento nella base militare Dal Din, dove dovranno restare fino al 17 novembre (periodo di incubazione) e saranno monitorati senza possibilità di contatto con le famiglie. La scelta di farli rientrare a Vicenza è stata dei vertici militari americani.

Al loro arrivo, sono stati accolti dai carabinieri che indossavano tute protettive anti-Ebola. Tra i militari considerati a rischio c'è anche il ge-

nerale Darryl Williams, comandante della base Usa in Africa.

Misura precauzionale. Secondo il Pentagono si tratta di una *misura precauzionale* e l'ambasciata americana a Roma ha precisato che *"il rischio potenziale di infezione è basso, dal momento che in Liberia i militari non hanno avuto contatto con persone contagiate dal virus"*. Queste sono le rassicurazioni fornite al sindaco Achille Variati dalle autorità militari americane assieme alle ampie assicurazioni sulla salute dei militari tornati dall'Africa, poiché nessuno di loro

presenta i sintomi dell'Ebola e sono comunque costantemente monitorati, come stabilito dal rigido protocollo ministeriale.

Per il presidente del Veneto Luca Zaia l'emergenza Ebola va inserita nella più generale questione dell'immigrazione: *"Quanto sta accadendo a Vicenza è il segno del pericolo tangibile dell'epidemia di Ebola, anche se le autorità italiane avevano minimizzato. Credo - continua Zaia - che un Paese civile di fronte ad un esodo biblico di immigrati ha il dovere e l'obbligo di alzare le barriere"*.

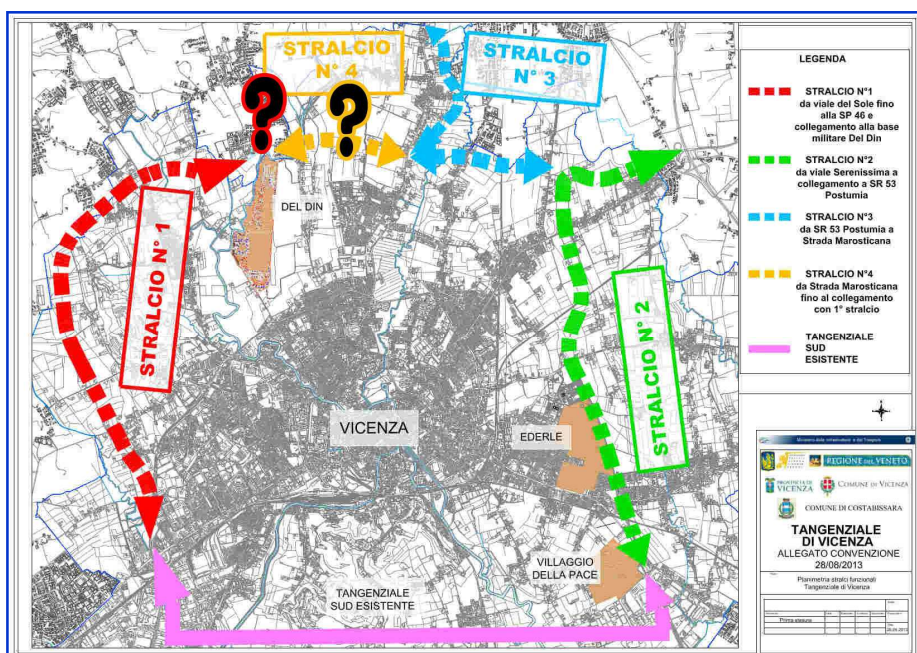
Attualità

Tangenziale, verso la dichiarazione di pubblica utilità per l'esproprio delle aree

Il completamento della tangenziale di Vicenza (primo stralcio, primo tronco) entra nella fase dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto e della dichiarazione di pubblica utilità relativo alle aree interessate ai lavori, cioè quelle da espropriare.

Il progetto curato da Anas è depositato all'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune di Vicenza, Palazzo Trissino, corso Palladio 98, dove può essere visionato da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e il martedì e giovedì anche dalle 17 alle 18.30.

Gli atti e le cartografie sono pubbli-



cati anche sul sito del Comune di Vicenza nella sezione Pubblicazioni on-line, Altre gare e avvisi.

Entro il 2 dicembre prossimo i portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi possono far pervenire le proprie osservazioni, attraverso raccomanda-

221517 o allo 0444 221534 chiamando dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il martedì e giovedì anche dalle 17 alle 18.30.

(Fonte: *Vicenza Notizie* – Notiziario quotidiano a cura del Comune di Vicenza)

Dalla nuova costruzione realizzata al posto del fatiscente preesistente edificio

La chiesa di Maddalene Vecchie è solo ... nascosta

Nessun timore: la chiesa di S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie non è sparita. La facciata che si scorgeva a stento è ancora visibile solo facendo pochi passi verso la breve salita. Il nuovo edificio in via di completamento che è stato realizzato e ampliato al posto del fatiscente rustico preesistente, dà al passante la sensazione di aver tolto la visuale sulla quattrocentesca chiesa tardogotica. Questa è la rigorosa spiegazione data dall'arch. Giovanni Ali, progettista della nuova costruzione di proprietà privata, con il quale abbiamo avuto modo di approfondire l'argomento la scorsa settimana



Una immagine della chiesa con la vecchia costruzione...

recandoci direttamente sul posto e, foto alla mano della situazione preesistente, confrontarle con la nuova situazione venutasi a creare.

Nel rammentarci il difficoltoso iter

burocratico iniziato ancora nel lontano 2003 per una adeguata sistemazione dell'immobile, l'arch. Ali difende il proprio operato affermando con sicurezza che la visuale sulla facciata della vetusta chiesa non è affatto cambiata.

“L'impressione di un cambiamento invasivo è data dal fatto che il corpo di fabbrica è stato ampliato e spostato in avanti avendo potuto usufruire dei benefici previsti dalla legge del

cosiddetto “Piano casa” che ha permesso l'aggiunta di un ulteriore volume abitativo” ci dice il progettista. “Non è stato fatto alcun innalzamento della costruzione, ma soltanto una più

razionale distribuzione dei volumi preesistenti” ci rassicura.

“Quando tutte le attrezzature utilizzate dall'impresa costruttrice saranno state rimosse, anche la vecchia mura sarà restaurata. L'area verde antistante la casa sarà ripristinata convenientemente, e tutto l'insieme apparirà sotto un'ottica completamente diversa e assolutamente rispettosa dell'architettura storica circostante.”

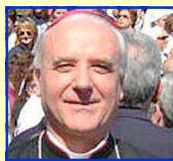
Non resta, quindi, che pazientare e attendere la prossima primavera, tempo in cui il cantiere verrà definitivamente chiuso, per poter verificare quanto chiaritoci in modo davvero cortese e dettagliato dal progettista e direttore dei lavori arch. Giovanni Ali.



... ed una foto della chiesa con il nuovo edificio

Vita delle Associazioni - Aido**Natale Aido con il vescovo Beniamino**

Sarà il Vescovo di Vicenza mons. Beniamino Pizziol – iscritto all'Aido - a festeggiare il Natale Aido con la celebrazione della S. Messa giovedì 11 dicembre prossimo alle ore 19.30 presso l'aula magna delle Missioni Estere dei Saveriani, in viale Trento 129. Quella dell'Aido è una tradizione ultratrentennale, che vede la presenza dei presidenti e dirigenti dei 120 Gruppi Aido della Provincia di Vicenza, in rappresentanza dei 61.000 iscritti della Sezione Aido Vicentina, nonché di altri amici fra i quali i medici delle quattro Ulss vicentine, che si occupano dei trapianti d'organo. Alla S. Messa seguirà l'annuale Conferenza provinciale. Nelle analoghe manifestazioni precedenti, l'Aido ha avuto il privilegio della presenza dello stesso mons. Pizziol e dei suoi predecessori: in particolare di mons. Pietro Giacomo Nonis, recentemente scomparso e che verrà ricordato nell'occasione. L'invito è esteso ai medici e dirigenti delle Ulss Vicentine, alle famiglie dei donatori ed agli amici che vorranno partecipare.

**Associazione Artiglieri****Artiglieri in vetta al Pasubio**

Il 28 agosto scorso, in pieno periodo di ferie, il Presidente provinciale della Associazione Artiglieri di Vicenza Renato Vivian assieme al suo vice Giorgio Lanaro e con altri tre amici il cav. Luciano Maculan, il cav. Gaetano Dalla Riva e Bruno Cracco, hanno sfidato il tempo poco clemente e sono andati in... missione fino alla vetta del Pasubio. Dopo aver percorso in fuoristrada la strada degli Eroi raggiungendo il rifugio Papa, hanno proseguito a piedi compiendo un'escursione in quei luoghi importanti e sacri della prima Guerra mondiale partendo dall'Arco Romano, passando per la Chiesetta, la tomba del gen. Rossi fino al Dente Austriaco e quindi sono ridiscesi al rifugio dove si sono rifocillati passando per le Sette Croci.

**Gruppo Alpini di Maddalene****Celebrata la ricorrenza del 4 novembre**

Con la celebrazione della messa in parrocchia a Maddalene e la successiva deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti, è stata ricordata anche nel nostro quartiere la Festa nazionale del 4 novembre, anniversario dell'entrata in vigore del cosiddetto armistizio di Villa Giusti del 1918. Questa giornata è dedicata alla "festa delle forze armate e dell'unità nazionale". Causa maltempo, la programmata cerimonia dell'alzabandiera al monumento dei caduti di Maddalene con i ragazzi della scuola primaria e materna, è stata rinviata a data da stabilire.

La festività del 4 novembre è stata istituita nel 1919 ed è durata fino al 1976: è l'unica festa nazionale che sia stata celebrata dall'Italia prima, durante e dopo il fascismo.

Dal 1977, dopo una riforma del calendario volta ad aumentare i giorni lavorativi, si cominciò a festeggiare la giornata dell'unità nazionale e delle forze armate nella prima domenica di novembre.

Negli anni Ottanta e Novanta l'importanza della festa diminuì progressivamente, rispetto agli anni precedenti Sessanta e Settanta in cui era oggetto di discussioni, polemiche e accese lotte politiche.

In vista delle prossime festività natalizie**Presepisti al lavoro**

Mancano ancora cinquanta giorni alla più sentita delle festività del calendario liturgico, Natale. Ma i vari artisti impegnati nelle diverse realizzazioni (sono circa 20 complessivamente i presepi iscritti) che daranno vita alla prossima edizione della Strada dei Presepi di Maddalene sono già al lavoro. Come gli scultori del presepe alle risorgive della Seriola che dalla fine del mese di ottobre, approfittando del clima mite e di alcune splendide giornate di sole, si sono ritrovati nell'area verde attigua alla chiesa di



Maddalene Vecchie per dare forma a due tronchi ricavati da un cedro del Libano abbattuto in zona.

E' loro intenzione, infatti, arricchire la

rappresentazione della Natività da qualche anno allestita alle risorgive della Seriola di altre due sculture raffiguranti un bambino ed una bambina. Il Comitato organizzatore della

Strada dei Presepi comunica che l'inaugurazione avverrà domenica 7 dicembre prossimo nel primo pomeriggio. Ulteriori dettagli organizzativi verranno comunicati nel prossimo numero di Maddalene Notizie, a ridosso della data stabilita, in modo da permettere a quanti

lo vorranno - si augurano in molti, stante anche il giorno festivo che precede un altro lunedì festivo, l'8 dicembre - di partecipare alla camminata inaugurale attraverso le venti rappresentazioni sparse in ogni dove per le vie del nostro quartiere.

Tutte le rappresentazioni allestite potranno essere visitate fino alla fine del mese di gennaio 2015.



Cultura. La prossima mostra in programma in Basilica palladiana

Van Gogh e Tutankhamen

Il nuovo, grande progetto firmato da Marco Goldin per la città di Vicenza, è un affascinante percorso, attraverso un centinaio di opere straordinarie in arrivo dai musei di tutto il mondo, dentro il tema della sera e della notte. Un progetto di grande novità, quasi mai toccato nelle rassegne internazionali e dunque occasione inedita

di emozione, approfondimento e conoscenza.

La sera giungente che prende le forme di struggenti tramonti, la visione della luna e delle stelle, il chiarore di una prima alba al momento in cui la notte sta per chiudersi. Questa vera e propria storia della pittura, verrà raccontata, in una forma tanto particolare, in quattro, ampie sezioni, la prima delle quali sarà però dedicata agli Egizi e al loro modo di concepire la vita conclusa come parte della notte del tempo. Venticinque opere straordinarie, tutte mai viste in Italia, in arrivo dal Museum of Fine Arts di Boston, che conserva una delle migliori collezioni mondiali del settore. Questo per raccontare il viaggio simbolico dentro la notte eterna, quando si porta con sé ciò che è appartenuto alla vita, prima dello sconfinamento nell'immensità. Da qui la decisione di nominare nel titolo anche Tutankhamen, assieme al pittore che forse più di ogni altro ha detto in pittura il fascino ed il mistero della notte e dei suoi colori, Vincent van Gogh. Per una sorta di incontro impossibile, senza tempo, e che la mostra però farà accendere. La seconda sezione sarà riservata ai dipinti della fine del Quattrocento al primo Settecento, soprattutto quando nella notte sono ambientate fasciose storie delle Sacre scritture, con al centro la salita al Calvario, le Crocefissioni e la Deposizione nel sepolcro. Quin-



di solo per dire di alcuni, opere da Caravaggio a Rembrandt, da El Greco a Tiziano, da Tintoretto a Guercino, da Veronese a Savoldo. E poi le ultime due sezioni, la prima dedicata all'Ottocento e la seconda al XX

secolo: da Friedrich a Corot, da Monet a Gauguin, fino agli strepitosi pittori delle vastità americane del secondo Ottocento, da Church fino a Homer. Poi

i grandi della prima parte del Novecento come per esempio Matisse e Hopper, Klee e Kandisky, ma anche alcuni straordinari interpreti della seconda parte del secolo, su cui la mostra indugerà dentro culmini di bellezza, dall'astrazione sensibilissima e appunto spesso notturna, di Rothko e Noland solo per fare un esempio, fino alla potenza di Francis Bacon, all'evocazione magica di Lopez Garzia, alla straziata poesia di Andrew Wyeth.

AGENDA

dal 15 al
29 novembre 2014

● **Sabato 15 novembre**, Polegge, teatro E. Zuccato, ore 21,00, spettacolo teatrale *Mejo da morto?* tratto da "Con tutto il bene che ti voglio" di Luciano Lunghi con la Compagnia Teatro San Massimo Modus Vivendi. Regia di Adriano Mazzucco

● **Domenica 16 novembre**, il Marathon club ricorda la 37ª Marcia per le praterie a Poianella di Bressanvido di km. 7, 13 e 21

● **Sabato 22 novembre**, Costabissara, teatro Verdi, ore 21. *Il matrimonio perfetto*. Spettacolo teatrale di R. Hawdon. Regia di A. Zago. Ingresso: intero Euro 8, ridotto Euro 6,50. Infoline e prenotazioni: 0444 971564 - 0444 971688

● **Domenica 23 novembre** il Marathon Club ricorda la 5ª Marcia del Palladio a Quinto Vicentino di km. 8, 14 e 20.

Per la visita dal 24 dicembre

ORARI E PREZZI

● Prenotazioni

Tel. +39 0422 429999

Fax +39 0422 308272

biglietto@lineadombra.it

● Orario call center

dal lunedì al venerdì, 9-13.30 e 14.30-18. Chiuso il sabato, la domenica e i festivi.

● Orario mostra

da lunedì a giovedì: ore 9-19 da venerdì a domenica: ore 9-20

24 dicembre: dalle 16 all'una

● Biglietti senza prenotazione

Privati

(acquistabili solo in mostra):

Intero € 12,00

Ridotto € 9,00: studenti maggiorenni e universitari fino a 26 anni con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni.

Ridotto minorenni € 6,00: minorenni (6-17 anni)

● Biglietti con prenotazione

Intero € 13,00

Ridotto € 10,00: studenti maggiorenni e universitari fino a 26 anni con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni

Ridotto € 7,00: minorenni (6-17 anni)

● Biglietti con prenotazione comprensiva di visita guidata (in italiano)

Intero € 20,00

Ridotto € 17,00: studenti maggiorenni e universitari fino a 26 anni con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni

Ridotto € 14,00: minorenni (6-17 anni)

● **Biglietto aperto € 15,00.** Visita la mostra quando vuoi, senza necessità di bloccare data e fascia oraria precise. Acquistabile via internet, tramite call center o presso la biglietteria della mostra.

● Gruppi

Prenotazione obbligatoria (minimo 15 massimo 25 con capogruppo gratuito) **intero € 10,00**

Ridotto € 7,00: minorenni (6-17 anni)

● Scuole:

Prenotazione obbligatoria (minimo 15 massimo 25 con due accompagnatori a titolo gratuito)

Ridotto € 6,00

Il tuo contributo annuale di 5 euro, che puoi versare presso i noti punti dove trovi il giornalino, permette di sostenere le spese per la stampa di

MADDALENE Notizie